

Buffoli crea un polo dell'innovazione: BlueTechHub è la fabbrica del futuro

Investimento di 4,5 milioni Oggi e domani il taglio del nastro con il convegno sulla de-globalizzazione

Nuova sede

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Un luogo dove aggregare competenze e creatività; dove contaminare l'innovazione e la tecnologia, con l'obiettivo di massimizzare il valore. Benvenuti in BlueTechHub, la fabbrica del futuro firmata Buffoli Industries, che verrà inaugurata oggi e domani in via Ferrini a Brescia. «Un polo ad alta concentrazione di tecnologia, ma soprattutto una straordinaria opportunità di simbiosi industriale nella quale potranno essere coinvolte molte iniziative legate all'innovazione», spiega Francesco Buffoli.

L'operazione. Nel polo troveranno sede molte delle realtà sinergiche che compongono il gruppo bresciano. L'investimento è importante: 4,5 milioni di euro per la ristrutturazione dell'area da 15mila metri

quadrati a Nord della città (sono circa 8.000 mq coperti, di cui quasi 5.000 già operativi) e distanti poco più di 400 metri dallo storico quartier generale di via Stretta.

La storia. Fondata nel 1952 dall'ingegner Mario Buffoli come «ufficio tecnico di progettazione», la società inizia poco più tardi a produrre presse per lo stampaggio di viti e bulloni. Negli anni la Buffoli si specializza nella produzione di macchinari multi-mandrino, transfer che adottano soluzioni uniche, spesso brevettate, macchinari che forniscono un vantaggio competitivo alla clientela grazie alla combinazione di alta produttività, efficienza e versatilità.

Polo sinergico. Ad imprimere un'evoluzione al progetto sono oggi i figli del fondatore, Edoardo e Francesco, che con Buffoli Industries creano un vero e proprio polo in grado di aggregare competenze e professionisti nell'automazione, nell'assemblaggio, nella logistica, ma anche nel con-



Il nuovo BlueTechHub a Brescia. Edoardo e Francesco Buffoli sono alla guida di Buffoli Industries

trollo numerico, nelle applicazioni software, nel cloud computing e Internet of Things.

Una realtà che vale oltre 30 milioni di euro di fatturato (nel 2021 solo la Buffoli Transfer segna ricavi per circa 23 milioni) e 180 dipendenti (un centinaio quelli che fanno capo all'area transfer a Brescia).

La radiografia. La società Buffoli Transfer, oggi è presente con filiali in Nord America, Shangai e Germania; è affiancata dalla Buffoli Meccanismi, realtà specializzata in accessori e servizi per macchine utensili (caricatori barre, sistemi di pallettizzazione etc).

Poi ci sono Intermach Servi-

ce di Vicenza, che svolge attività di servizio e revisioni per macchine tradizionali; dal 2021 la startup Advance Robotic (partecipata al 50% da Buffoli e al 50% da Danilo Verzeletti) che si occupa di sistemi di robotizzazione e robotica applicata; la Electro Engineering (40% Buffoli, 60% fratelli del Bono) specializzata in controllo numerico, hardware e software per macchine e impianti; e ancora la startup 3D Evolve, che progetta e realizza stampanti 3D e sistemi e servizi di scansione; infine CloudBits Solutions (50% Buffoli, 50% Francesco Francesconi), specializzata in software e hardware per la realtà vir-

tuale ed aumentata. Infine la partnership con Twins, società di Villa Carcina che produce macchine di assemblaggio e riempimento.

Oggi e domani, in occasione del 70mo anno di attività, la due giorni di eventi per l'inaugurazione del polo di via Ferrini. Sabato mattina la tavola rotonda dal titolo «2022 spartiacque della de-globalizzazione: tendenze, rischi e opportunità»: intervengono Alessandro Marini, esperto di tecnologie digitali a supporto del manifatturiero; l'on. Patrizia Toia; il prof. Giuliano Noci; il prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè; il rettore Maurizio Tira; il prof. Marco Nicolai. //

Meccanotessile L'assemblea dell'associazione Acimit

Venerdì 1° luglio nel pomeriggio a Trezzo d'Adda (Villa Cavonago) si terrà l'assemblea annuale di Acimit - Associazione Costruttori Italiani di Macchinari per l'Industria Tessile. Il comparto di riferimento vede l'Italia ai vertici a livello internazionale, con Brescia uno dei primi produttori a livello nazionale, grazie anche al gruppo Lonati. Nel corso dell'Assemblea verranno dati numeri di mercato, presentata una ricerca sull'impegno delle imprese del tessile a ridurre consumi ed emissioni; verrà fatto il punto sulla Green Label, strumento di labeling energetico/ambientale del macchinario tessile.

Il webinar Trasformazione digitale e manifattura

L'innovazione digitale sta trasformando il settore industriale e manifatturiero a una velocità senza precedenti e rappresenta oggi per le imprese del settore un vero potenziale da cogliere come sfida. Sarà questo l'oggetto del webinar in programma il 29 giugno alle ore 16.30, organizzato da Stain e con TXone Networks, joint venture di Trend Micro e Vendor. All'iniziativa partecipa anche Personal Data, system integrator bresciano del Gruppo Project, focalizzato su soluzioni per la virtualizzazione, la continuità operativa e la cybersecurity dei sistemi IT. Info sul sito: personaldata.it.